



AREA: SICUREZZA

SERVIZIO: //

ASSESSORATO: SINDACO - ALLA POLIZIA MUNICIPALE E ALLA LEGALITÀ

SG: 247 del 27/05/2026

DGC: 283 del 26/05/2026

Cod. allegati: 1028L_2026_01

Proposta di deliberazione prot. n° 04

del 21/05/2026

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 237

OGGETTO: Approvazione dello schema del Protocollo di Intesa per il "Distacco Funzionale" di 17 unità di personale (Ufficiali e Agenti di P.G.) della Polizia Municipale dal Comune di Napoli, di cui nello specifico 1 unità presso la Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Napoli e 16 unità presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli.

Il giorno 28/05/2026, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° dieci Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

(Vicesindaco)

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Carlo PUCA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Valerio DI PIETRO

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta del Sindaco Gaetano Manfredi e dell'Assessore alla Polizia Municipale e alla Legalità Antonio De Iesu

Premesso:

- che l'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 28 luglio 1989, n. 271, dispone che: *"Le sezioni di Polizia Giudiziaria sono composte dagli ufficiali e dagli agenti di Polizia Giudiziaria della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di Finanza, nonché del Corpo Forestale dello Stato. Quando lo richiedono particolari esigenze di specializzazione dell'attività di Polizia Giudiziaria, su richiesta del Procuratore Generale presso la corte di appello e del procuratore della Repubblica interessato, possono essere applicati presso le sezioni, con provvedimento delle amministrazioni di appartenenza, ufficiali e agenti di Polizia Giudiziaria di altri organi..."*.
- che con Circolare 13 maggio 2016 - In materia di applicazione di personale alle sezioni di P.G. ai sensi dell'art. 5 comma 2 d.lgs. 271/1989 il Ministero della Giustizia ha ritenuto che: *"Non rientrano nell'ambito applicativo del comma 2 dell'articolo citato, le ipotesi di mero "Distacco Funzionale" presso una Procura della Repubblica, di un ufficiale o agente di Polizia Giudiziaria appartenente ad una Amministrazione diversa da quelle indicate nel comma 1 dell'articolo 5. L'ipotesi ricorre quando l'Amministrazione o l'ente pubblico conferente, nell'esercizio della propria discrezionalità, ritenga conveniente non ripartire fra tutti i propri dipendenti l'attività di collaborazione istituzionale con l'autorità giudiziaria, ma preferisca destinare soltanto alcune unità di personale allo svolgimento, a tempo pieno, di tali funzioni. È opportuno che tali forme di distacco siano disciplinate da specifici accordi, stipulati tra l'Amministrazione di appartenenza del dipendente interessato e la singola Procura della Repubblica. I rapporti di lavoro potranno essere diversamente articolati, prevedendo che il personale destinato eserciti la sua attività di Polizia Giudiziaria, rimanendo fisicamente presso la sede dell'ente di appartenenza; o che, invece, esso sia delocalizzato presso gli uffici della Procura della Repubblica interessata. Detti accordi dovranno contemplare espressamente la permanenza in capo all'Amministrazione di appartenenza del relativo onere finanziario, ovvero la sua rinuncia ai rimborsi previsti dal richiamato art. 70. ... Trattasi dunque di personale investito per legge (anche) di compiti di Polizia Giudiziaria. L'art. 3 della legge-quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale (n. 65 del 7 marzo 1986) prevede infatti che gli addetti al servizio di Polizia Municipale esercitino le funzioni istituzionali loro attribuite dalla legge, collaborando con le Forze di polizia dello Stato; mentre l'art. 5 che il personale che svolge servizio di Polizia Municipale esercita anche funzioni di Polizia Giudiziaria";*
- che gli articoli 3 e 5 della Legge 7 marzo 1986, n. 65, disciplinano rispettivamente i compiti del personale addetto al servizio di Polizia Municipale e le funzioni di Polizia Giudiziaria attribuite agli stessi, consentendo loro di collaborare con l'Autorità Giudiziaria nell'ambito delle proprie competenze e l'art. 5 co. 4 stabilisce che: *"Nell'esercizio delle funzioni di agente e di ufficiale di polizia giudiziaria e di agente di pubblica sicurezza, il personale di cui sopra, messo a disposizione dal Sindaco, dipende operativamente dalla competente*

IL SEGRETARIO GENERALE
Mod. dgc_1_21bis

autorità giudiziaria o di pubblica sicurezza nel rispetto di eventuali intese fra le dette autorità e il sindaco ”;

Considerato:

- che la Polizia Municipale, nell'ambito delle funzioni di Polizia Giudiziaria, ha specifici compiti in materia edilizia, urbanistica ed ambientale;
- che la Procura di Napoli si avvale già dall'anno 1994 del supporto operativo della Polizia Municipale di Napoli, con compiti di diretta collaborazione alle attività di indagine della V Sezione Indagini, finalizzate al perseguimento dei reati in materia di edilizia e delle procedure di esecuzione degli ordini di demolizione e di ripristino dello stato dei luoghi in esecuzione delle sentenze definitive di condanna per reati edilizi e paesaggistici (procedimenti R.E.S.A.), di fondamentale interesse per l'Amministrazione Comunale;
- che il Comune riconosce l'importanza della collaborazione interistituzionale per garantire le attività di polizia giudiziaria delegate e gli altri compiti connessi ed espletati a favore della collettività, al fine di assicurare la sicurezza e il benessere del territorio;
- che è consentito un "Distacco Funzionale" presso una Procura della Repubblica di personale di Polizia Giudiziaria non rientrante fra quelli indicati nell'art. 5, c. 1 disp. att. c.p.p. quando Amministrazione di appartenenza conferente, nell'esercizio della propria discrezionalità, ritenga conveniente non ripartire fra tutti i propri dipendenti l'attività di collaborazione istituzionale con la Procura della Repubblica di Napoli, ma preferisca destinare soltanto alcune unità di personale allo svolgimento a tempo pieno di tali funzioni (*cfr. Circolare Ministero della Giustizia in materia di applicazione di personale di P.G. in data 13.05.2016*).

Ritenuto opportuno e necessario disciplinare i rapporti tra le Amministrazioni interessate al fine di un efficace impiego del personale coinvolto stipulando apposito protocollo di intesa (**All. 1**) che disciplini "Distacco Funzionale" di 17 unità di personale (Ufficiali e Agenti di P.G.) della Polizia Municipale dal Comune di Napoli, di cui nello specifico 1 unità presso la Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Napoli e 16 unità presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, per supportare le esigenze operative della Procura descritte in premessa;

Dato atto:

- che con nota PG/2026/320756 del 13.03.2026 del Capo di Gabinetto, resa ai sensi della circolare PG/23/306419 del 20/04/2022, si approvava la finalità conseguita dall'intesa in questione, in quanto coerenti con le linee strategiche dell'Ente volte a garantire e tutelare la sicurezza ed il benessere del territorio;
- che con nota PG/2026/524053 del 07.05.2026 l'Area Risorse Umane, riscontrando apposita richiesta dell'Area Sicurezza, evidenziava l'applicabilità dell'istituto del modulo orario differenziato in favore del personale in distacco funzionale presso la Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Napoli e presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, evidenziandone l'applicabilità;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.);

Visto lo schema del Protocollo di Intesa allegato;

Visto lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di contabilità;

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 1 del 29.01.2026, che ha approvato il DUP 2026/2028;

Vista la Delibera n. 3 del 29.01.2026 del Consiglio Comunale che ha approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028;

Vista la Deliberazione n. 103 del 12.03.2026 della Giunta Comunale che ha approvato il PEG 2026-2028;

Vista la nota PG/2026/320756 del 13.03.2026 del Capo di Gabinetto;

Vista la nota PG/2026/524053 del 07.05.2026 l'Area Risorse Umane;

Ritenuto altresì che ricorrono motivi di urgenza dovuti alla necessità di procedere alla stipula del protocollo di intesa in tempi rapidi per disciplinare senza ritardo i rapporti tra le Amministrazioni interessate al fine di un efficace impiego del personale coinvolto, per cui è necessario, ai sensi dall'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

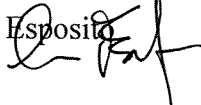
L'allegato costituente parte integrante della presente proposta, composto dal documento di seguito elencato, per complessive pagg. 4 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'ente, repertoriato con il numero 1028L_001_001: "Schema Protocollo di Intesa"

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Responsabile dell'Area
Sicurezza –

Gen. Comandante Dott. Ciro

Esposito



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

IL SEGRETARIO GENERALE
Michele Pansino



- **DI APPROVARE** l'allegato schema Protocollo di Intesa, per la successiva sottoscrizione da parte del Sindaco;
- **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Sicurezza tutti gli adempimenti consequenziali in relazione all'attuazione dell'accordo.

(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Responsabile dell'Area
Sicurezza –

Gen. Comandante Dott. ~~Ciro~~
Esposito

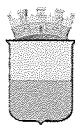
Il Sindaco

Gaetano Manfredi

L'Assessore alla Polizia
Municipale e alla Legalità

Dott. Antonio De Iesu

IL SEGRETARIO GENERALE
Mondadori



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 4 del 21.05.2026, AVENTE AD OGGETTO:

Approvazione dello schema del Protocollo di Intesa per il "Distacco Funzionale" di 17 unità di personale (Ufficiali e Agenti di P.G.) della Polizia Municipale dal Comune di Napoli, di cui nello specifico 1 unità presso la Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Napoli e 16 unità presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli

Il Responsabile dell'Area Sicurezza esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addì, 21.05.2026

Il Responsabile dell'Area
Sicurezza –

Gen. Comandante Dott. Ciro

Esposito

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 26/05/2026..... e protocollata con il n. 26/2026/283.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....

Addì,
 GENERALE

IL RAGIONIERE

.....

*Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera prot. n. 4 del 21.05.2026 DGC 2026/283 del 26.05.2026. Area Sicurezza**

La proposta in esame approva lo schema di Protocollo d'Intesa tra Comune di Napoli e Procura Generale della Repubblica presso il Tribunale e presso la Procura Generale presso la Corte d'Appello di Napoli per il " distacco funzionale", non rientrante fra quelli indicati nell'art. 5 c.1 disp.att. c.p.p., di 17 unità di personale (Ufficiale e Agenti di P.G.) della Polizia Municipale, di cui rispettivamente n. 16 unità e n. 1 unità per supporto procedure di demolizione e ripristino stato dei luoghi in esecuzione di sentenze di condanna per reati edilizi e paesaggistici.

Il personale sarà individuato dal Comandante di Polizia Municipale secondo i profili di competenza e sarà assegnato per un periodo di tre anni alla Procura, con possibilità di rinnovo previo accordo tra le parti.

Nello schema di Protocollo d'Intesa viene riportato che ai sensi della Circolare del Ministero di Giustizia del 13 maggio 2016 in materia di applicazione di personale alle sezioni di P.G. ai sensi dell'art. 5 comma 2 del 271/1989, il Comune di Napoli rinuncia al rimborso degli oneri finanziari di cui all'art. 70 comma 12 del D.lgs 165/2001.

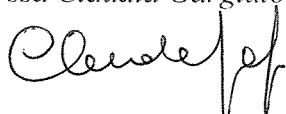

Pertanto, sia il trattamento fondamentale che accessorio secondo i profili delle 17 unità di personale resteranno in carico direttamente al Comune di Napoli, secondo il piano di impiego in modulo orario, di cui all'art. 3 disposto dal Comandante della Polizia Municipale con disposizione dirigenziale 1029I_02 del 28.11.2023.

Il salario accessorio dovrà essere compreso entro i limiti delle risorse finanziarie a tanto stanziato dal Comune ed entro i limiti del tetto massimo previsto dalla normativa vigente (art. 32 CCNL 2019/2021)

Eventuali variazioni del piano di impiego che eventualmente dovessero successivamente verificarsi devono essere prontamente comunicate all'Area Risorse Umane, ai fini della verifica della relativa compatibilità finanziaria .

Con le precisazioni e accomandazioni sopra indicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 26.05.2026

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo


SG 247 Approvazione dello schema del Protocollo di Intesa per il "Distacco Funzionale" di 17 unità di personale (Ufficiali e Agenti di P.G.) della Polizia Municipale dal Comune di Napoli, di cui nello specifico 1 unità presso la Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Napoli e 16 unità presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli.

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la presente proposta la Giunta Comunale approva lo schema di Protocollo di Intesa finalizzato al distacco funzionale di complessive 17 unità di personale della Polizia Locale del Comune di Napoli presso la Corte d'Appello e presso il Tribunale di Napoli, demandando al Responsabile dell'Area Sicurezza tutti gli adempimenti consequenziali in relazione all'attuazione dell'accordo.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

La Polizia Municipale, nell'ambito delle funzioni di Polizia Giudiziaria, ha specifici compiti in materia edilizia, urbanistica ed ambientale. Il Comune riconosce l'importanza della collaborazione interistituzionale per garantire le attività di polizia giudiziaria delegate e gli altri compiti connessi ed espletati in favore della collettività, al fine di assicurare la sicurezza e il benessere del territorio; è consentito un "Distacco Funzionale" presso una Procura della Repubblica di personale di Polizia Giudiziaria non rientrante fra quello di cui all'art. 5, c. 1 disp. att. c.p.p. quando l'Amministrazione di appartenenza conferente, nell'esercizio della propria discrezionalità, ritenga conveniente non ripartire fra tutti i propri dipendenti l'attività di collaborazione istituzionale con la Procura della Repubblica di Napoli, ma preferisca destinare soltanto alcune unità di personale allo svolgimento, a tempo pieno, di tali funzioni.

Con propria nota il Capo di Gabinetto approva la finalità conseguita dall'intesa in questione, in quanto coerente con le linee strategiche dell'Ente volte a garantire e tutelare la sicurezza ed il benessere del territorio. Con propria nota l'Area Risorse Umane, riscontrando apposita richiesta dell'Area Sicurezza, evidenzia l'applicabilità dell'istituto del modulo orario differenziato in favore del personale in distacco funzionale presso la Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Napoli e presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*.

La Ragioneria Generale evidenzia, tra l'altro, nel proprio parere che "[...] sia il trattamento fondamentale che accessorio secondo i profili delle 17 unità di personale resteranno in carico direttamente al Comune di Napoli [...] Il salario accessorio dovrà essere compreso entro i limiti delle risorse finanziarie a tanto stanziato dal Comune ed entro i limiti del tetto massimo previsto dalla normativa vigente (art. 32 CCNL 2019/2021). Eventuali variazioni del piano di impiego che eventualmente dovessero successivamente verificarsi devono essere prontamente comunicate all'Area Risorse Umane, ai fini della verifica della relativa compatibilità finanziaria [...]".

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Decreto Legislativo 271/1989, che all'art. 5, comma 2 recita: "*Quando lo richiedono particolari esigenze di specializzazione dell'attività di polizia giudiziaria, su richiesta del procuratore generale presso la corte di appello e del procuratore della Repubblica interessato, possono essere applicati presso le sezioni, con provvedimento delle amministrazioni di appartenenza, ufficiali e agenti di polizia giudiziaria di altri organi [...]*".

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario, Diego Giannino

Il dirigente, Maria Aprea

9

Circolare del Ministero della Giustizia del 13 maggio 2016 - In materia di applicazione di personale alle sezioni di P.G. ai sensi dell'art. 5 c2 d.lgs. 271/1989 che tra l'altro prevede: *“Non rientrano nell'ambito applicativo del comma 2 dell'articolo citato, le ipotesi di mero “distacco funzionale” presso una Procura della Repubblica, di un ufficiale o agente di polizia giudiziaria appartenente ad una amministrazione diversa da quelle indicate nel comma 1 dell'articolo 5. L'ipotesi ricorre quando l'amministrazione o l'ente pubblico conferente, nell'esercizio della propria discrezionalità, ritenga conveniente non ripartire fra tutti i propri dipendenti l'attività di collaborazione istituzionale con l'autorità giudiziaria, ma preferisca destinare soltanto alcune unità di personale allo svolgimento, a tempo pieno, di tali funzioni. E' opportuno che tali forme di distacco siano disciplinate da specifici accordi, stipulati tra l'amministrazione di appartenenza del dipendente interessato e la singola Procura della Repubblica. I rapporti di lavoro potranno essere diversamente articolati, prevedendo che il personale destinato eserciti la sua attività di polizia giudiziaria, rimanendo fisicamente presso la sede dell'ente di appartenenza; o che, invece, esso sia delocalizzato presso gli uffici della Procura della Repubblica interessata. Detti accordi dovranno contemplare espressamente la permanenza in capo all'amministrazione di appartenenza del relativo onere finanziario, ovvero la sua rinuncia ai rimborsi previsti dal richiamato art. 70.”*

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Il Protocollo d'Intesa è una fattispecie giuridica non disciplinata dall'ordinamento, che rientra nel più ampio genus degli accordi o convenzioni che le pubbliche amministrazioni possono siglare tra loro e con soggetti pubblici o privati.

La procedura per l'approvazione dei protocolli di intesa è delineata nella Circolare del Capo di Gabinetto del Sindaco PG/2022/306419, avente ad oggetto “Protocolli d'Intesa ed Accordi di collaborazione”, nella quale viene precisato che “I Protocolli d'Intesa hanno natura prevalentemente di indirizzo politico-amministrativo essendo finalizzati ad orientare le successive azioni strategiche su obiettivi condivisi dalle parti che corrispondono ad interessi comuni. Il protocollo d'intesa è un accordo bi- o plurilaterale che esprime, piuttosto che un vincolo contrattuale, una semplice dichiarazione di intenti. Non ha dunque un contenuto precettivo puntuale [...] ma delinea finalità programmatiche da attuare poi in sede amministrativa.”

Con Circolare dell'Area Segreteria Generale - Servizio Supporto Giuridico agli Organi, assistenza alla Giunta e Affari istituzionali PG/2023/882520, avente ad oggetto “Transazioni, Convenzioni e Protocolli di Intesa. Aspetti relativi alla competenza in ordine all'adozione degli atti”, è stato precisato che “Il Protocollo sarà sottoposto alla Giunta per l'approvazione e l'autorizzazione alla sottoscrizione, una volta espletati i passaggi presso l'Ufficio del Gabinetto del Sindaco ai fini del rilascio del parere di coerenza del protocollo con il programma di mandato del Sindaco e con gli obiettivi strategici fissati dall'Amministrazione.”

- CONSIDERAZIONI FINALI

Dalla lettura del Protocollo si evince, tra l'altro, che *“Le unità di personale della Polizia Municipale (Ufficiali e Agenti), in numero massimo di 17, saranno individuate secondo gli specifici profili di competenza richiesti e saranno assegnate in via temporanea e non definitiva alla Procura per un periodo di tre anni, rinnovabile previo accordo tra le parti [...] Il servizio prestato in posizione di distacco funzionale viene equiparato al servizio prestato presso l'Amministrazione di appartenenza. Il personale in distacco funzionale continuerà a dipendere gerarchicamente dal Comandante della Polizia Locale e continuerà a seguirne le disposizioni.”* (art. 3).

“Il personale della Polizia Municipale assegnato supporterà la Procura nelle seguenti attività: collaborazione nelle indagini finalizzate al perseguimento dei reati in materia di edilizia, urbanistica e dei delitti contro l'ambiente; supporto operativo alle procedure di esecuzione degli ordini di demolizione e di ripristino dello stato dei luoghi in esecuzione delle sentenze definitive di condanna per reati edilizi e paesaggistici (procedimenti R.E.S.A.)” (art. 4).

“La Procura si impegna a fornire al personale in distacco funzionale adeguati locali nonché le forniture necessarie per l'espletamento delle funzioni d'ufficio assegnate, mantenendo a proprio carico i costi delle relative utenze. Le misure di prevenzione sulla salute dei lavoratori e di sicurezza dei luoghi di lavoro previste

dal D.Lgs. n° 81/2008 sono attuate, nel periodo di distacco funzionale, dalla Procura con oneri a proprio carico" (art. 6).

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque

Firmato digitalmente da:

MONICA CINQUE

Firmato il 28/05/2026 11:56

Seriale Certificato: 23130324947261132064377002635294788069

Valido dal 09/08/2024 al 09/08/2027

ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 1.6.2026 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

Luca Pulvanti

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata
Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo
Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per
le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine,
progressivamente numerate, è conforme all'originale della
deliberazione di Giunta comunale n.
del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto,
firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati
nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....